

Indice

<i>Ringraziamenti</i>	VII
<i>Nota</i>	IX
<i>Prefazione</i>	XI
<i>Introduzione</i>	XVII
<i>Gli Autori</i>	XXI
<i>Indice delle figur</i>	XXVII
<i>Indice delle tabelle</i>	XXIX

Capitolo 1

L'AFFERMAZIONE DEL *REPORT DI SOSTENIBILITÀ* NELLA PROSPETTIVA DELL'ASSURANCE

1. La prospettiva dell' <i>accountability</i>	1
2. Rapidi cambiamenti di scenario di una rivoluzione culturale	5
3. CSRD: la fine della DNF, la rendicontazione di sostenibilità e l'obbligo di <i>assurance</i>	7
4. Cosa ha insegnato l'esperienza dei primi anni della DNF? La rilevanza dei sistemi di controllo	10
4.1. Società quotate: sostenibilità e sistema di controllo interno	11
4.2. Ipotesi operative per un sistema di controllo nelle piccole e medie imprese: modello 231, adeguati assetti e controllo di gestione	13

Capitolo 2

IL RECEPIMENTO DELLA CSRD E GLI EFFETTI SULL'ASSURANCE

1. Il recepimento della Direttiva in Italia	19
2. Responsabilità e profili sanzionatori	21
3. Gli effetti sull'attività di attestazione	24
4. Modifiche al D.Lgs. 39/2010 relativo alla revisione legale dei conti annuali e consolidati	25
5. Il revisore della sostenibilità	30

Capitolo 3

ASSURANCE, FRAMEWORK CRITERIA, PRINCIPI ETICI E REQUISITI DI QUALITÀ

1. Assurance obbligatoria o volontaria	33
--	----

2.	<i>L'assurance</i> di sostenibilità nel contesto europeo	37
3.	I criteri di redazione della rendicontazione di sostenibilità	41
4.	<i>Framework criteria</i>	42
4.1.	Gli <i>standard</i> GRI	43
4.2.	Gli <i>standard</i> di sostenibilità IFRS	46
4.3.	Gli <i>standard</i> EFRAG	50
4.4.	La rendicontazione volontaria di sostenibilità secondo gli <i>standard</i> EFRAG: rinvio	61
5.	Gli <i>Entity-developed criteria</i>	61
6.	Accettazione e mantenimento dell'incarico: principi etici, qualità e scetticismo professionale	62

**Capitolo 4
UN'ASSURANCE DI TRANSIZIONE: ISAE 3000R E SSAE ITALIA**

1.	Un principio di attestazione transitorio « ad incastro » e l'evoluzione verso ISSA 5000	71
2.	Le condizioni essenziali dell'incarico	75
3.	La pianificazione	76
3.1.	La significatività del revisore	80
4.	L'acquisizione delle evidenze	83
5.	Le procedure di revisione e il « Regolamento tassonomia »	84
5.1.	Comprensione del processo di determinazione delle attività economiche e delle esposizioni	85
5.2.	Considerazione dei rischi e risposte della revisione	86
5.3.	Altre procedure di dettaglio	87
6.	La relazione del revisore della sostenibilità	88
7.	Esempio di Relazione di <i>Assurance Limitata</i> senza modifiche	92

**Capitolo 5
IL PRINCIPIO DI ATTESTAZIONE INTERNAZIONALE ISSA 5000**

1.	Applicazione ed evoluzione delle norme professionali, tra ISAE 3000R e ISSA 5000	98
2.	Le caratteristiche di ISSA 5000	99
3.	<i>Reasonable assurance</i> e <i>limited assurance</i>	101
4.	I limiti e questioni irrisolte	104
4.1.	La soggettività del giudizio del revisore e il livello di <i>assurance</i>	105
4.2.	La determinazione della rilevanza e la significatività del revisore	106
4.3.	Le stime ed informazioni prospettiche	109
4.4.	Rischio di frode e <i>greenwashing</i>	110
4.5.	La comunicazione tra professionisti: ragioni di opportunità e questioni normative	111
5.	Attuali limiti di contesto	113
6.	Le <i>Engagement circumstances</i>	114
7.	La comprensione del contesto per una revisione efficace	115
7.1.	Comprensione del contesto: <i>governance</i> , strategia, obiettivi	116
7.2.	Comprensione del contesto: organizzazione, sistemi, processi	120

8.	Rischi e limiti che possono emergere in fase di accettazione dell'incarico	122
9.	La fase di pianificazione	124
9.1.	La significatività del revisore	126
9.2.	Le componenti generali del sistema di controllo interno	128
9.3.	Rischi e pianificazione delle attività di verifica	129
10.	La fase di esecuzione: l'analisi della rilevanza	130
10.1.	La conformità: la valutazione e i test sul sistema di controllo interno . .	132
10.2.	La validazione: le procedure di sostanza	135
11.	La formulazione del giudizio professionale	140
12.	La lettera di attestazione	148
13.	La predisposizione e conservazione delle carte di lavoro	149
14.	Le comunicazioni con il revisore dell'informativa finanziaria e il collegio sindacale	150
15.	Considerazioni di sintesi	153

Capitolo 6

RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ VOLONTARIA E ASSURANCE

1.	Il principio di redazione VSME e lo scenario applicativo	157
1.1.	Obiettivi, struttura e principi generali	159
1.2.	Il <i>Basic Module</i>	162
1.3.	Il <i>Comprehensive Module</i>	163
2.	Lo sviluppo di un incarico di <i>assurance</i> volontaria su una rendicontazione redatta in base al VSME: introduzione e ipotesi semplificatrici	165
2.1.	Accettazione, condizioni indispensabili e lettera d'incarico	166
2.2.	<i>Memorandum</i> iniziale e di pianificazione	173
2.3.	Le procedure sui rischi	179
2.4.	Le procedure in risposta ai rischi	186
2.5.	La fase di completamento	189
2.6.	Lettera di attestazione	193
2.7.	Relazione di <i>Assurance</i>	197
2.8.	Esempio di Relazione di <i>Assurance Limitata</i> senza modifiche	207
2.9.	Esempio di Relazione di <i>Assurance Limitata</i> con modifica	211

<i>Appendice. Principio di Attestazione della Rendicontazione di Sostenibilità - Standard on Sustainability Assurance Engagement - SSAE (Italia)</i>	215
--	-----

<i>Bibliografia</i>	269
<i>Prassi professionale</i>	271
<i>Principi professionali</i>	275
<i>Riferimenti normativi</i>	279

